

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE CANTÙ Via Dei Braschi 12 Milano ☎ 0288448318 026468664 Cf 80124430150 – Codice mecc. MIIC8CF006 Pec: miic8cf006@pec.istruzione.it; www.icscantu.edu.it</p>	
<p>Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado</p>	<p style="text-align: center;">Via Dora Baltea 24 tel 0288446937 Cesare Cantù – via Dei Braschi 12 tel 0288448318 Anna Frank – via Dora Baltea 16 tel 0288448371 Umberto Saba – via Del Volga 3 tel 0288447211 fax 0266204676</p>	

PROT. N. 401

MILANO, lì 10/04/2020

Delibera n. 1 del Collegio Docenti del giorno 8 aprile 2020

Regolamento per la gestione della didattica a distanza nei giorni di sospensione delle lezioni per causa di forza maggiore – emergenza COVID 19

Il Collegio docenti approva la seguente delibera e dà mandato al dirigente di trasmetterla immediatamente ai genitori degli alunni, verificato che le lezioni saranno ancora sospese causa emergenza COVID 19.

Il presente documento conserva validità fino al termine della situazione di sospensione delle lezioni.

Il significato della presente deliberazione ha lo scopo di fornire indicazioni a docenti, alunni, genitori al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare, entro una cornice pedagogico didattica condivisa, il percorso di didattica “a distanza” legato alla emergenza Covid 19. ([cfr DPCM 4 marzo 2020 , art. 1. Comma 1 puntog\).](#)

“I Dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”.

La scuola continua ed è operativa e aperta come comunità di pratica e di apprendimento, cercando di trasformare l'emergenza in opportunità di crescita anche professionale.

1. Validità dell'anno scolastico

Il decreto legge 9/2020 stabilisce che: *“Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possono effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.*

Va, tuttavia, considerato che per l'IC “Cesare Cantù” i giorni di sospensione delle lezioni per emergenza COVID 19 – dal 24 febbraio in avanti, data di avvio della modalità e-learning – sono da considerarsi come giorni di lezione, in quanto l'obiettivo è stato quello di garantire, almeno in parte, la continuità del processo educativo e di apprendimento, favorendo assieme la assunzione di responsabilità da parte di ogni studente sul proprio processo di apprendimento.

2. Organizzazione delle attività

[Nota ministeriale n.388 del 17/03/2020.](#)

“Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.”

Ogni docente utilizzerà gli strumenti sotto indicati per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di

apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria specifica disciplina. **Da settembre 2020 si utilizzerà unica piattaforma Gsuite estesa a tutti gli ordini e gradi. La formazione per i docenti parte ad aprile 2020.**

Ogni alunno sarà sollecitato a partecipare alle attività, razionalizzate e rimodulate, in modo da non appesantire di carichi eccessivi gli alunni; i docenti dovranno cercare di attivare anche un contatto diretto con i bambini, **settimanale**, eventualmente a turno fra gli insegnanti di classe, mediante telefonate, messaggi, videomessaggi, whatsapp per far sentire la loro vicinanza ed incoraggiare ad una prosecuzione del percorso didattico. Nella scuola del primo ciclo è, infatti, fondamentale il contatto diretto con gli alunni, come anche ribadito nella Nota ministeriale n.388 del 17/03/2020.

“Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l’apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali.”

Dopo una prima fase di sperimentazione e di adeguamento tecnico, a partire da aprile 2020 tutti gli studenti e tutti i docenti sono tenuti a partecipare all’attività didattica a distanza proposta.

3. Ambienti di lavoro utilizzati

Vengono utilizzati i seguenti ambienti già disponibili e già utilizzati dai docenti dell’IC “Cesare Cantù”. Si tratta, ovviamente, in questo caso, di un uso potenziato rispetto al consueto.

Registro elettronico (AXIOS):

- Registro giornaliero docente (attività, argomenti, compiti);
- Funzione Collabora;
- Area Programmazione (per i verbali settimanali di team);
- Area Materiale didattico (per la condivisione di materiale prodotto);
- Annotazioni visibili alla famiglia
- Note disciplinari

Aula Virtuale (già utilizzata EDMODO in alcune classi):

- Lezioni
- Test
- Materiali
- LiveForum
- Messaggi

4. La didattica a distanza comprende: attività sincrone e asincrone

Esistono due tipi molto diversi di attività on line.

Ognuna richiede specifica gestione e non può prescindere dal numero totale di lezioni in presenza previste dal contratto docenti (in genere 22 ore a settimana in presenza, ridotte in DIDATTICA A DISTANZA).

In questa fase emergenziale il tempo di servizio dei docenti sarà articolato in:

- momenti di “lezione” ed attività correlate da svolgere su piattaforma;
- tempo di preparazione, trasmissione, ricezione e correzione dei materiali di lavoro;
- momenti di interazione tra docenti della stessa classe e dirigente per monitorare ed eventualmente riprogettare

l'orario in funzione dell'organicità degli interventi, nonché per evitare sovrapposizioni ed eccessivi carichi cognitivi.

Sarà fornito planning settimanale / fasce orarie per venire incontro alle esigenze dei genitori.

Attività sincrone

Indicazioni per i docenti

Tra le attività sincrone si elencano, **in modo non esaustivo**, le seguenti:

video chat con tutta la classe, videolezione per tutta la classe con utilizzo di qualsiasi altro programma di video conferenza, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri d'addebiatura.

Tempi di lavoro

Non è necessario che a tutte le ore dell'orario del docente corrisponda un'attività sincrona. Ciò dipende dalla scelta e dalla possibilità tecnica del docente, delle famiglie e degli studenti.

Il docente deve comunicare il prima possibile il proprio piano di attività sincrone alla classe di riferimento utilizzando il **registro elettronico/ Edmodo**.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche **percorsi di verifica** (compiti in classe digitali, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

A discrezione del docente è possibile la registrazione di una videolezione o una sintesi tramite slide affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona agli studenti assenti.

Le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor.

Non è necessaria l'interazione continua docente/ studente in tutte le ore di servizio.

Max 20 minuti lezione, e/o 15 minuti di dialogo/conversazione.

Tra le attività sincrone vanno considerati anche eventuali **sportelli individuali e/o di gruppo** che il docente potrà realizzare in video conferenza: si tratta infatti di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe. Gli sportelli di questo tipo possono essere in primo luogo realizzati dai **docenti con "orario potenziato"** dedicato a sportello e compatibilmente con il monte ore complessivo del loro incarico (questa tipologia di lavoro richiede infatti moltissimo tempo)

Indicazioni per gli studenti

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile E' prevista sanzione disciplinare per i comportamenti scorretti (richiamo scritto).

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

- 1) Rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere e non si va via a piacere se non è proprio necessario)
- 2) Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, cfr connessioni, che per altri motivi, es. salute) i genitori sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza.

Attività asincrone

Sono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento.

Va considerato il peso in tempo / impegno per studente di tutte queste attività che non deve essere eccessivo.

La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato è spostabile previa giustificazione/informazioni al docente.

Un compito non consegnato potrà essere registrato sul registro elettronico, spazio COMMENTO AL VOTO.

Si è concordato di assegnare i compiti, in giorni stabiliti comunicando alle famiglie il planning settimanale.

5. LA VALUTAZIONE

Nota 388 del 17/03/2020: Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza

La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno scritti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte o consegnate con i giudizi concordati. Sono valide anche le valutazioni acquisite nelle giornate precedenti giorno 8 aprile, data del Collegio di plesso. Le competenze trasversali saranno valutate con apposita griglia.

La valutazione terrà conto anche dei seguenti criteri (come proposto dalle interclassi):

A. PARTECIPAZIONE

Partecipa con continuità alle attività, svolge i lavori assegnati e le verifiche.

B. IMPEGNO

I lavori svolti sono completi e accurati.

C. PUNTUALITA'

I lavori richiesti e le verifiche vengono svolti nei tempi previsti dalla consegna.

ALTRE COMPETENZE RILEVABILI (CLASSI QUARTE e QUINTE)

AUTONOMIA OPERATIVA

Capacità di organizzare il proprio lavoro in modo personale.

PADRONANZA DELLE ABILITA' ACQUISITE

Nel lavoro (esercitazioni e verifiche) si evidenzia l'uso appropriato delle abilità sviluppate.

PADRONANZA DEI CONTENUTI APPRESI

Dimostra di aver studiato l'argomento e di conoscerne i termini specifici.

COMPETENZA DIGITALE

Dimostra di saper utilizzare gli strumenti tecnologici relativi al lavoro richiesto.

6. VALUTAZIONE FINALE: si attendono indicazioni ministeriali

7. Compilazione del registro e monitoraggio fruizione dei materiali e svolgimento delle attività DaD

Salvo diversa indicazione ministeriale **il registro non deve essere firmato.**

I presidenti di interclasse avranno cura di compilare un verbale settimanale delle attività programmate da inserire sul registro elettronico (come da indicazioni del Dirigente).

Sarà compilata anche scheda di monitoraggio DAD mensilmente come da indicazioni del Dirigente.

Salvo diversa indicazione ministeriale, **le assenze dalle attività sincrone non devono essere inserite nella pagina giornaliera del registro: se così fosse cumulerebbero con il monte ore annuale, e ciò non deve accadere, per legge.**

I docenti utilizzeranno il Registro elettronico con i seguenti **strumenti visibili alle famiglie e registrati dal sistema:**

- **GIORNALIERO** registro elettronico per indicare tutte le attività programmate, compiti assegnati e attività svolte
- Spazio **“COMMENTO AL VOTO”** per indicare gli alunni assenti agli incontri
- Funzione Collabora

8. Ricevimento genitori

Nel periodo di sospensione delle lezioni i ricevimenti sono sospesi. **I docenti si organizzeranno con i mezzi telematici solo per rispondere ad eventuali richieste URGENTI**(mail di classe o mail apposita creata con Collabora, messaggistica AXIOS o EDMODO).

Si prevede un incontro illustrativo in videoconferenza con i rappresentanti di classe per illustrare le decisioni prese.

9. Situazioni particolari e specifiche

- I docenti di sostegno verificano la possibilità di supportare gli alunni DVA con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate. Si relazionano anche con gli educatori se previsti secondo indicazioni già date dal Dirigente.
- Docenti con ore di organico potenziato: le ore non impegnate con progetti specifici possono essere le trasformate in sportelli didattici individuali in collaborazione con docenti delle medesime discipline.

10. Alunni BES

Nota 388 del 17/03/2020

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare,

attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica. Atteso che per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone, si possono in questa fase considerare le specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida... In considerazione della sospensione dell'attività didattica in presenza su tutto il territorio nazionale, nonché dei progetti di istruzione domiciliare e del servizio di scuola in ospedale, si segnala che, per tali alunni, l'attivazione delle procedure per effettuare didattica a distanza risulta necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione.

Per indicazioni specifiche ulteriori si rimanda alla circolare di questa dirigenza [n. 122 del 18/03/2020](#).